

Milano 3/1/11

Ai Presidenti degli Ordini che hanno richiesto il mio parere
in materia

Consigli generali per sottoscrivere una polizza rimborso spese per interventi chirurgici.

In ambito di una polizza collettiva che copra in questo settore una intera categoria si suggerisce attenzione ai seguenti punti:

- 1) Premio uguale per tutti gli assicurandi indipendentemente dall'età indipendentemente dall'ingresso e dalla permanenza nella convenzione
- 2) Possibilità di continuità di anzianità con polizze precedenti per quanto riguarda le preesistenze.
- 3) Valutare le garanzie fondamentali rispetto alle accessorie di secondaria importanza rispetto alle coperture importanti.
- 4) Convenienza del premio rispetto al pacchetto di garanzie offerte
- 5) Chiarezza delle norme contrattuali che debbono essere di facile lettura ed acquisizione
- 6) Nell'assistenza indiretta, rispetto ai limiti di garanzia, se presenti, deve esserci un valore di rimborso che sia equo e che non siano previsti scoperti e franchigie.
- 7) Anche per l'assistenza diretta non vi debbono essere scoperti e franchigie
- 8) Il massimale assicurato non deve essere per nucleo ma per singolo iscritto
- 9) Nelle polizze di copertura per Grandi Interventi l'elenco nell'allegato deve essere il più possibile completo e riguardare nel rimborso previsto nel limite, la patologia trattata e non il tipo o la tecnica di esecuzione.
- 10) Deve esserci una Commissione Paritetica idonea e competente

Confronto tra la polizza Grandi Interventi ENPAM e quella analoga recentemente sottoscritta dalla Cassa Forense, entrambe UNISALUTE.

Complimenti agli avvocati!! Sono stati molto più bravi dei medici sconfitti proprio nella loro materia!!

Per garanzie decisamente migliori hanno ottenuto un premio di 130 €uro per persona per ciascun loro familiare e senza discriminazione di età mentre per il medico il premio è di € 170 sino a 40 anni e di € 420 a partire da 41 anni.

Il massimale per gli avvocati è di € 260,000 per iscritto e per i medici di € 350.000 per nucleo assicurato.

E poco conta che per l'assistenza indiretta per i medici non vi siano i tetti per ogni singola prestazione mentre per gli avvocati questi tetti esistono, quando, sempre per i medici le franchigie e gli scoperti diminuiscono di molto il rimborso.

E quando le voci elencate per i Grandi Interventi per i medici siano soltanto 70 mentre per gli avvocati sono ben 515 e molti non sono affatto grandi interventi e alcuni neppure interventi.

Per i Gravi Eventi Morbosi abbiamo per i medici 14 voci contro le 70 per gli avvocati.

Quindi anche da una disamina molto ristretta vista l'entità dei premi e l'estensione delle garanzie quale è la polizza migliore?

Gli avvocati hanno sempre avuto una polizza Grandi Interventi e sono riusciti brillantemente a rinnovarla. I medici da 10 anni avevano una polizza a copertura di tutti gli interventi chirurgici e sono riusciti a perderla dividendola in due tronconi.

Ci si domanda a cosa sono serviti quei sette mesi di proroga pagati per otto mesi per arrivare a questo risultato.

Grasso Aurelio